



Comune di Fano

SETTORE 4 - URBANISTICA

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL COMPARTO "PARCO URBANO IN ZONA AEROPORTO"

StudioSilva S.r.l.

Sede Legale ed Amministrativa
Via Mazzini 9/2 - 40137 Bologna
P. I. V. A. 02780950365

progettista

StudioSilva Srl
Dott. For Marco Sassatelli



sede legale:
via Mazzini n. 9/2, 40137 Bologna
tel. +39-051-6360417
e-mail: info@studiosilva.it
www.studiosilva.it

progettista

Arch. Alessandro Pavan
Via Toscana 93, 40141 Bologna



PIANO PARTICOLAREGGIATO

emissione

Giugno 2018

titolo elaborato

Relazione sulla sostenibilità delle trasformazioni territoriali.
RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 14/2008.

elaborato n.

allegato 1.1

committente

Comune di Fano - Settore 4 - Urbanistica
Via M. Froncini 2, 61032 - Fano (PU)

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giangolini Adriano

revisione oggetto

data

controllato

1

2

3

4

5

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	1
2. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI.....	1

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. n° 503/96.

TITOLO II

AREE EDIFICABILI, OPERE DI URBANIZZAZIONE E OPERE DI ARREDO URBANO

Art. 4 - Spazi pedonali - (...) si applicano, per quanto riguarda le caratteristiche del suddetto percorso, le norme contenute ai punti 4.2.1., 4.2.2. e 8.2.1., 8.2.2. del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (...)

Art. 7 - Scale e rampe - (...) valgono le norme contenute ai punti 4.1.10., 4.1.11. e 8.1.10., 8.1.11. del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (...)

Art. 9 - Arredo urbano - gli elementi di arredo (...) devono essere accessibili, secondo i criteri di cui all'art. 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (...)

2. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

Il progetto del Parco si caratterizzerà anche per la completa assenza di barriere architettoniche e per la presenza di spazi inclusivi. L'aspetto inclusivo non si limita alla sola rimozione delle barriere ma all'organizzazione degli spazi in modo che siano condivisi da tutti ed in particolare anche dalle fasce più deboli. Per tali ragioni sia gli arredi che gli spazi ludici prevedono giochi progettati per la fruizione di bambini con disabilità ma utilizzabili da tutti. In questo modo si elimina ogni "diversità" formale e funzionale che rappresenterebbe comunque "un'etichettatura" in pieno contrasto con un obiettivo di vera inclusione.

- Percorsi ciclopedonali e piazze: tutti i percorsi che attraversano il parco hanno larghezze minime di 2,5 m con pavimentazioni non sdruciolevoli. Tale percorsi, praticamente in piano, hanno pendenze minime trovandoci in una zona pianeggiante. I raccordi con il livello stradale saranno dotati di rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile per consentire il passaggio di una sedia a ruote.
- Parcheggi: il progetto prevede la realizzazione di 4 parcheggi per un totale 232 di cui 6 riservati ai veicoli al servizio di persone disabili, prospicienti ai percorsi pedonali e nelle vicinanze delle principali elementi attrattivi del parco. Gli stalli avranno le dimensioni idonee per consentire il movimento del disabile nelle fasi di trasferimento e saranno evidenziati con appositi segnali orizzontali e verticali
- Aree ludiche: come accennato in precedenza le aree ludiche potranno essere raggiunte e utilizzate da tutti. Le pavimentazioni in antitrauma saranno completamente in piano e raggiunte da percorsi antisdruciolevoli.

Alla luce di quanto sopra esposto si dichiara, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R n° 503 del 24/07/1996, che il progetto del percorso pedonale e del verde pubblico da realizzare all'interno del comparto in oggetto rispetta i requisiti previsti dal D.M. n° 236 del 14/06/1989.